Anno XIV N. 168 — Udine, Sabato 25 luglio 1891 — Conto-corrente con la posta.

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	. .	L. 20
id.	semestre	» 11
id.	trimestre .	» 6
id.	mese . .	» 2
Estero anno	. . . . .	L. 32
id.	semestre	» 17
id.	trimestre	» 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga L. 1. — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 60 dopo la firma del gerente cent. 50 — in quarta pagina cent. 25.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Concessionaria esclusiva per gli annunzi di 3.a e 4.a pagina, è la Impresa di Pubblicità **LUIGI FABRIS** e C. via Merceria — n. 5. Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

QUALE FELICITÀ!

Ecco una notizia assai refrigerante in questo torrido periodo dell'anno.

« In seguito allo stato florido delle finanze, nel Ducato di Gotha è stato presentato alla Dieta un progetto di legge tendente a sopprimere le imposte per tre mesi! »

Se la notizia non venisse da uno Stato europeo, ci sarebbe proprio da prenderla con le molle!.. Come, un paese così florido da poter fare a meno d'imposte per tre mesi!... Ma dunque il ducato di Gotha a forza di fare almanacchi tutti gli anni, ha finito con... lo sbarcare il lunario!.. No, no, è troppo!

Eppure la è così. Non avrebbero i felici governanti del piccolo ducato affidato al filo telegrafico la sbalorditoia notizia, se avessero anche per un solo istante potuto temere una smentita.

Non sappiamo quale impressione abbia potuto fare la notizia agli onorevoli Luzzatti e Colombo; ma mettiamo pegno che debbano essere stati rosi da non poca invidia.

Come mai, uno Stato d'Europa, sia pure uno staterello, si permette di formare tanta straordinaria felicità dei suoi sudditi? Ed i bisogni guerreschi che costringono gli altri Stati a fare debiti ad ogni minuto secondo, a spremere i proprii contribuenti come dell'uva, non li sente forse anche il ducato di Gotha, il quale ha questo anche di più, che, cioè, si trova più vicino alla Germania, di cui è uno dei membri.

Il *Fanfulla*, scherzando sulla novella refrigerante, consiglia i ministri a viaggiare per studiare, vedere e provvedere. Onorevole Luzzatti, vada a Gotha e ci porti un po' della politica finanziaria di là!..

Tra noi è impossibile concepire una cosa simile. E' impossibile che si possa figurare un paese dove un ministro delle finanze dica un tratto ai suoi amministrati, come, anche celiando, suppone *Don Chisciotte*:

— Cari figliuoli, sapete? ora incomincia il caldo e bisogna dare un po' di ventilazione al paese. Perciò sopprimeremo tutte le imposte, siete contenti?

Va bene, con questo non saranno aboliti tutti i dolori, tutte le angoscie; non saranno evitate le colpe, i delitti; gli uomini, in fondo, non diverranno per questo nè migliori, nè peggiori, e neppure le donne. E così i giornali di Gotha seguiteranno a registrare nella cronaca quotidiana l'assassinio per brutale malvagità, il suicidio per amore, il dramma della gelosia, e così via dicendo, il dramma della gelosia!...

E' terribile, lo so: Ma intanto a Gotha è soppresso il dramma... dell'imposta che è anche più terribile...

Noi, in Italia, di questi drammi ne abbiamo parecchi, perchè abbiamo molte imposte.

Imposto d'ogni genere, dall'imposta indiretta a quella diretta.

Perchè i ministri delle finanze, naturalmente, devono considerare il loro ministero come una stazione ferroviaria, dalla quale hanno la missione di partire per raggiungere una stazione lontana, lontana la stazione del pareggio.

Per arrivarci, per esempio, prendono l'imposta diretta.

Se con la diretta vedono di non arrivarci a tempo, prenderanno... la *direttissima*; se neanche con questa ci s'arriva, adopreranno la *celere*: e se la celere non fa, vedrete che arriveranno a trovare... l'imposta-lampo.

E il buon pubblico si assoggetterà anche all'imposta-lampo per far le spese alla triplice, limitandosi a gridare qualche volta.

— Che vi pigli... una saetta!

Invero, vorremmo proprio che i signori della terza Roma andassero un po' a Gotha a studiare il gran fatto. Tre mesi di tranquillità non sono gran cosa è vero; ma a questi chiari di luna, con tante sofferenze che s'infliggono ai contribuenti italiani, tre mesi di sosta sarebbero tre secoli di felicità!

Non abbiamo in Italia una......

Diotu come non l'ha alcuno d'Europa.

IL PAPA E LA QUESTIONE SOCIALE

Sua Em. il Cardinale Rampolla, Segretario di Stato di S. S. ha accordato venerdì scorso mattina una udienza speciale al signor Ernesto W. Switz. Sua Eminenza ringraziò in nome del Santo Padre il valente pubblicista per l'articolo: *Il Papa e i problemi sociali odierni*, nonchè per gli sforzi che la *Review of Reviews* di Londra e Nuova York o la *Revue des Revues* di Parigi hanno fatto onde volgarizzare le dottrine dell'enciclica *Rerum novarum*.

IL SUICIDIO NELLA SOCIETÀ MODERNA

riflessioni di « Fanfulla »

Descrivendo un'orribile tragedia avvenuta di questi giorni a Venezia, dove un giovane studente si uccise con una revolverata alle tempia, dopo aver ammazzata una povera fanciulla, *Fanfulla* smette per un istante il consueto riso e si abbandona a serie e malinconiche meditazioni. E ciò che gli pare più grave si è che il doppio delitto non sia stato frutto di subitaneo impeto di passione, ma bensì a lungo pensato ed accarezzato, ed affrontato con cinico coraggio, tanto che il giovane attese per compierlo che avesse superati gli esami, affinchè non si potesse dire che aveva avuto paura di cadere!

« Dunque, esclama dolorosamente *Fanfulla*, codesto miserando giovane ebbe la forza di studiare, di affaticarsi per gli esami, di pensare continuamente a codesto cimento, glorioso ma arduo per ogni giovane, mentre, d'altra parte, aveva in mente un fatale, irrevocabile divisamento! E sul suo triste, lugubre e lento cammino verso la morte, non un'anima pietosa si trovò che gli dicesse una parola degli amici, della famiglia, di Dio? Ci troviamo in una pietosissima e strana condizione di cose in questo fine di secolo, in cui sentimenti, affetti, pensieri, sembrano essere stati sommossi, rovesciati, snaturati da chi sa quale inesorabile forza misteriosa. »

Ed in quegli istanti si cerca Dio, come appunto accade a *Fanfulla*, affannosamente. Ma ha egli pensato il giornale romano che se Dio non si trova più in mezzo di noi, se il ricordo della sua giustizia in un'altra vita non è venuto a dissuadere il giovane sventurato dal suo feroce proposito la terribile responsabilità ne risale a chi tutto ha fatto e fa per cacciare questo Dio dalla società, dalle scuole dalla famiglia? A chi ogni giorno sui giornali getta lo scherno sulla religione e i suoi ministri quando pure non nega più apertamente che un Dio esista?

Questi lamenti di *Fanfulla* hanno un significato ed un'eloquenza particolare per la voce da cui sono profferiti, ed è quella di un giornale italianissimo, vale a dire uso a beffarsi della religione, dei preti e via dicendo. Eppure v'hanno degli istanti in cui la verità si fa strada, ed una luce sinistra illumina le menti anche più ostinate, lasciando travedere gli orrori a cui andiamo incontro, dei quali le sciagure presenti non sono forse che una pallida immagine!

A nulla serve piangere sulle sciagure che ci affliggono, quando non si ha il coraggio di confessarne le cause e porsi risolutamente, fino a che si è in tempo, a combatterle ed a demolirle! E chi senza mostrarsi ateo e del tutto irreligioso, si fa maestro di corruzione, incorre nelle stesse responsabilità, e contribuisce egualmente a creare quei dolorosi guai che oggi purtroppo diventati quasi abituali!

Fanfulla conchiude domandandosi: « Che c'è dunque nel cervello di un diciannovenne del nostro tempo? E dico nel cervello, perchè quello che accade farebbe credere che nel cuore non c'è più nulla, e che il sentimento abbia mutato sede e natura. » — La risposta non è difficile: nel cervello di molti infelici giovinetti dell'epoca nostra non v'ha più che la *Dea Ragione*, levata a cielo da Francesco Crispi, la quale vi ha dominio assoluto ed esclusivo. I trutti noi li vediamo!

Il Segretario di Stato del Papa

A smentire le voci poste in giro che il Cardinale Rampolla intendesse ritirarsi dall'alto ufficio di Segretario di Stato del Papa e dovesse essorvi prossimamente sostituito da un altro Cardinale, valga il seguente aneddoto.

Martedì mattina, il Papa ricevendo come di consueto il Cardinale in udienza, gli chiese che cosa vi fosse di vero delle voci che correvano sul suo desiderio di dimettersi, aggiungendo che finchè si trattò di discorsi dei giornali, non ne aveva tenuto conto, ma ora essergli riferite da persone della Corte.

Il Cardinale rispose che, se avesse tale intenzione, la prima persona a saperlo sarebbe il Papa, egli resterà finchè il Papa gli manterrà la sua fiducia.

Il Papa ricevette con affettuosa benevolenza questa dichiarazione, e ricevendo subito dopo Monsignor Mocenni gli narrò il colloquio, esprimendo grandissima soddisfazione per la risposta avuta dal Cardinale.

MONUMENTO ERETTO DA PROTESTANTI in onore di un missionario cattolico

Si legge nell'*Illustradet London News* quanto segue:

« Per cura del *Fondo Nazionale dei lebbrosi* è stato preparato un monumento in forma di croce, da erigersi a Molokai (isola Sandwich) in memoria del P. Damiano, il pio missionario cattolico belga che si sacrificò alla cura dei lebbrosi. I signori Armstong e Skinner armatori si offrirono gratuitamente di trasportare il monumento a destino; così pure il governo locale promise di fare le spese per l'erezione del monumento, e di custodirlo, gelosamente per l'avvenire. La croce, che costa circa 3000 lire, è di un bel granito rosso. La base, pure di granito, è a tre gradini bellamente pulita e lavorata. Sulla facciata si ammira altro pregevole lavoro, un ritratto in bassorilievo di marmo bianco del P. Damiano.

« Sulla base leggesi, tanto in inglese che nella lingua indigena, la seguente iscrizione:

« GIUSEPPE DAMIANO DI VEUSTER
« nato il 3 gennaio 1840
« morto il 15 Aprile 1889

---

36 **Appendice del CITTADINO ITALIANO**

M. MARYAN

I beni di Montligné

traduzione di A.

— Lei giudica duramente, di una persona che non conosce, osservò con aria grave il curato.

— Non lo conosco, dice lei? Lo conosco anche troppo; se fosse nato in una condizione inferiore, se il suo nome e le persone tra cui visse non vi avessero posto impedimento, egli sarebbe diventato forse un cavaliere di industria.

Il curato tossì, non nascondendo il suo turbamento.

— E quel giovine venuto da poco in casa Montligné, Andrea Martin, è giudicato da lei colla stessa carità? chiese il signor Bardier.

— O, io procuro di giudicare degli altri sempre meno male che è possibile.

— E sì che è un ambizioso di nuovo genere, che professa teorie politiche e religiose tutt'altro che sane, e che per di più osa ammirare Maria.

— Ed è possibile? domandò il sacerdote.

— Tanto possibile che l'ho detto chiaro e tondo alla signora, la quale da principio mostrò di non vedermi. Eh se colui pure potesse agguantar un pezzo di eredità....

— Ma, amico mio, un po' più di carità quanto starebbe bene. Secondo lei l'eccellente signora Montligné non dovrebbe raccogliere se non dolori da tutte le sue buone opere. Certo Dio non ha permesso ricompensa terrena a coloro che fanno del bene; ma non lascia poi trionfar sempre i cattivi.

— E io pure credo che assai spesso vengano puniti anche qui in terra, ma talvolta le cose vanno loro a gonfie vele per un certo tempo, perchè i buoni abbiano la loro prova. Buona notte, signor curato; la prego, non mi giudichi troppo cattivo se le dico liberamente come la penso. Avea disegnato questa sera di porre Enrico in diffidenza contro l'avidità di quelli che lo circondano, e non ho avuto coraggio di alterare quella bella tranquillità imprudente, che è propria dei giovani.

— E ella ha fatto benissimo comportandosi così, gli disse il sacerdote. Il buon Enrico ama tanto sua zia per sè stessa, che sarebbe opera poco lodevole da stare accanto a questo nobile sentimento il desiderio dei beni che possederà un giorno.

XII

Allorchè, la primavera seguente, Roberto di Valles, di ritorno da un suo viaggio in Germania, *recossi a soggiornare* per alcune settimane a Valvert, provò uno di quei sentimenti sinceri così rari e fuggitivi in lui, e che gli facevano quasi meraviglia, tanto il suo cuore s'era, per così dire, pietrificato. Luisa era cresciuta rapidamente, sul suo viso erano comparsi di nuovo i colori della sanità, e egli vide non lontano il momento in cui anch'ella, grazie alla buon'aria e alle cure da cui veniva circondata, avrebbe goduto della salute delle altre fanciulle sue coetanee.

È ben vero che quell'uomo era troppo mondano, per poter accontentarsi a lungo del dolce e semplice affatto dimostratogli da sua figlia. Le gioie tranquille di un focolare, i doveri paterni erano divenuti cose quasi estranee alla sua vita errante, alle sue avide speculazioni, alle sue idee interessate. Ma, se egli non desiderava di rimanersene perpetuamente con sua figlia, sentiva assai la gioia di rivederla, e provava una vera riconoscenza per sua cugina, che aveva accolto la fanciulla con tanta generosità.

— Non mi ringraziate, diceva questo colle sue solite forme un po' brusche, io le do il vitto e l'alloggio, ma ella deve a Maria la gioia e la felicità, questi tesori così necessari alla giovinezza.

Ed era vero. Ma nel cuore di quell'uomo mondano non c'era buon sentimento senza che andasse mescolato a qualche scoria di passioni; e, se il padre si sentiva commosso dell'abnegazione che avea dimostrato la giovinetta facendosi volontariamente istitutrice di sua figlia, un nero pensier veniva ad offuscare la riconoscenza: Maria era erede di Teresa di Montligné, ella si interponeva tra un'immensa ricchezza e la sua Luisa; Luisa alla quale per le follie paterne non restava quasi più nulla.

(Continua).

« Quindi il seguente versetto di San Giovanni.

« *Nessuno ha carità più grande che quella di Colui che dà la sua vita pe' suoi amici.* San Giov. xv 13.

« E finalmente quest'altro scritto lodevolissimo e significatissimo:

« *Questo monumento è innalzato alla memoria di Lui dal popolo inglese* ».

E degno di nota, crediamo, anzi cosa mirabile e stupenda, che in questo tempo in cui si bistrattano tanto i preti ed i frati, in cui si crede, come fu predetto, di far cosa buona e santa vituperandoli e si debba vedere tanto onore reso ad uno di essi da un popolo protestante unito in bella e onorevole alleanza col governo di un paese pagano!

IN AFRICA

Il processo Cagnassi-Livraghi

Il *Corriere di Napoli* ha da Massaua che sono quindici i giudicabili o vari i capi di accusa del processo contro l'avv. Cagnassi.

1. L'avv. Cagnassi, il tenente Livraghi l'informatore Ligg. Pietro Kassa sono imputati di calunnia, a sensi dell'art. 212 del Codice penale, per avere di comune concerto, nei mesi di dicembre 1889 e gennaio 1890, in Massaua, preparato ed ordito una trama calunniosa mercè la quale, essendo riusciti il 5 febbraio 1890 a simulare *le traccie e gli indizi* materiali di una lettera in lingua amarica a Ras Mangascià, allora nostro nemico, contenente preziose informazioni sull'esercito italiano, nonchè eccitamenti e consigli ad operare sollecitamente contro di noi, e *larghe promesse* di aiuto, conseguivano l'intento di far condannare, l'11 febbraio successivo, come autori di detta lettera, e per conseguenza di spionaggio e tradimento, Kassa Mussa-el-Akkad e Kantibai Hamed Hassan alla di morte, e Said Alì Safi a quella dei lavori forzati a vita.

2. Il signor Nunez, Kaleka Gabri, Kaleka Kofle, Jussuf e Koflu, di complicità nella calunnia di cui sopra.

Il Nunez per aver servito da interprete nei vari colloqui tra il Cagnassi ed il Kassa.

Kaleka Gabre e Kaleka Kofle per aver scritto la lettera calunniosa sotto la direzione del Kassa.

Jussuf e Kofle per aver concorso con Kassa a simulare le prove materiali del reato, nascondendo in un amuleto mussulmano la lettera amarica accompagnata da un biglietto arabo, gettando per terra l'amuleto così preparato lungo la strada tra Massaua e Arkiko, in guisa che due viandanti assortini lo scorgessero, lo raccogliessero e così dai carabinieri, tosto accorsi, ne fossero trovati in possesso.

3. Jussuf Koflu, Burru Jasu, Dervish Salem, Abdal-la Faid, di falsità in giudizio, per le loro deposizioni nel processo Mussa-el-Akkad.

4. Il tenente *Livraghi* di peculato, a sensi dell'articolo 68 del Codice penale.

a) per avere sottratto dalla casa di Kantibai Hamed e convertito in proprio uso un fucile Winchester, un cammello corridore, armi indigene, tappeti ed abiti, e dalla casa di Massa-el-Akkad, braccialetti da donna, anelli con pietre preziose, una tabacchiera, diverse sottocoppe, una quantità non bene *stabilita di perle*, più in numerario la somma approssimativa di lire due mila settecento;

b) per avere in parte erogata in proprio uso la somma destinata a gratificare agenti di polizia da lui dipendenti.

5. Livraghi, Abd-el-Rahaman e Ombareh Idris di concussione per aver costretto *individui indigeni* ed anche europei a sborsar somme per esser rimessi in libertà, dopo arresti talvolta arbitrarii, ed esatto indebite multe per pretesa vendita abusiva di *hashis*.

6. L'avv. Cagnassi di tentato abuso delle proprie funzioni per aver tentato di trarre profitto privato da atti di pubblica amministrazione, allorchè questi trovavansi in relazione con interessi particolari di terze persone.

7. Pietro Kassa di altra calunnia in danno di Adam-Aga, sangiak al servizio del Governo.

8. Valdu Mikael, Jussuf, Tasfari Hamazzen e Tes'ai Negussè, di complicità in detta calunnia; e finalmente il tenente Livraghi di diserzione.

L'atto d'accusa conclude non farsi luogo a procedere per insistenza di reato contro gli imputati Tafari, Hamassen, Tesfai Negussè e Kalekà Kofle, senza dirne troppo le ragioni. Mantiene invece l'accusa contro tutti gli altri e per tutti i fatti su riferito

Gli ebrei russi e Rotschild

Il *Daily Chronicle* ha da Pietroburgo:

« Alfonso Rotschild giungerà prossimamente ad accordarsi col Ministro delle finanze circa la conversione dell'ultimo prestito russo. »

E' noto che all'annunzio delle misure prese dal Governo russo contro gli ebrei, i giornali annunziarono che la casa Rotschild, presa da pietà pei suoi correligionari della Russia, si era rifiutata di concorrere alla conversione del prestito suddetto.

Ora, invece, Alfonso Rotschild va a Pietroburgo per intendersela con quel Ministro delle finanze, poichè la sua casa concorre alla conversione del prestito.

Dunque delle due l'una, osserva giustamente l'*Eco di Bergamo*: o le misure prese dal Governo russo a riguardo degli ebrei non eccedono la giustizia, ovvero la casa Rotschild non si commuove niente affatto per i suoi correligionari della Russia.

Dalle investigazioni fatte in Russia dal corrispondente del *New-York-Herald*, mandatovi appositamente, pare che si debba ritenere vera la prima di queste alternative. Se è così che figura fa l'on. Bonghi, il quale eccita l'Italia a dare oblazioni per gli ebrei della Russia, quasi fossero martirizzati, mentre invece lo sono sì poco che gli ebrei Rotschild non se ne danno manco per intesi.

Governo e Parlamento

Le zone per il Credito fondiario

Un decreto stabilisce le zone per il Credito fondiario degli antichi istituti. Ecco il testo del decreto: Le operazioni del Credito Fondiario per ciascuno dei sette istituti sotto indicati sono limitate entro le zone seguenti:

Per il banco di Napoli, le provincie di Aquila, Avellino, Bari, Benevento, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Foggia, Lecce, Napoli, Potenza, Reggio-Calabria, *Roma*, Salerno, Teramo.

Per il Monte Paschi di Siena, le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Perugia, Pisa, Siena.

Per la Cassa di Risparmio di Bologna le provincie di Ancona, Ascoli-Piceno, Bologna, Ferrara, Forlì, Macerata, Modena, Pesaro, Ravenna e Reggio-Emilia.

Per la Cassa Centrale di Risparmio di Milano le provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona Mantova, Milano, Novara, fino al lato sinistro della Sesia, compreso il territorio del circondario di Varallo, *Roma*, *Rovigo*, *Pavia*, *Sondrio*, *Verona* e Vicenza.

Per l'opera pia di S. Paolo di Torino, le provincie di Alessandria, Cuneo, Genova, Novara fino al lato destro della Sesia, meno il circondario di Varallo, Parma, Piacenza, Porto Maurizio e Torino.

Per il banco di Sicilia, l'isola di Sicilia.

Per il Banco di Santo Spirito, Roma e provincia di Roma.

Il limite della circolazione per le Banche di emissione

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto che stabilisce il massimo cui può giungere la circolazione degli Istituti di emissione, per conto proprio dal 1.o luglio al 31 dicembre 1892.

Questo limite è fissato così:

La Banca Nazionale a 600 milioni; il Banco di Napoli a 242,160,597; la Nazionale Toscana a 84,299,927; la Banca Romana a 70,019,444, il Banco di Sicilia a 48 milioni; la Banca Toscana di credito a 20 milioni.

In totale per i sei Istituti il limite è di lire 1,064,479,968.

Questo decreto porta la data del 5 luglio. Occorre notare che nella detta circolazione totale, non sono compresi i biglietti, che le Banche possono emettere a titolo di anticipazione statutaria, per conto del Tesoro.

L'emissione per queste anticipazioni, può ammontare a 171 milioni. Lo Stato però non domanderà alle Banche che 138 milioni. Del resto il limite indicato dal decreto non dovrebbe nemmeno essere raggiunto se le Banche terranno l'impegno preso nella riunione per la riscontrata dinanzi al ministri.

ITALIA

Napoli — *Pel riposo domenicale.* — Leggiamo nell'ottima *Discussione*:

L'associazione di mutuo soccorso fra gl'impiegati del Commercio di Napoli, a fine di ottenere una intera giornata *di riposo ogni settimana* a tanti impiegati, i quali, oltre al bisogno fisico di riposare, hanno pure obblighi morali e religiosi da soddisfare, ha diramato una circolare ai commercianti di Napoli per pregarli di partecipare al suo lavoro e di aiutare i suoi sforzi con consigli, e, se lo credano opportuno, anche coll'opera, mercè il personale loro intervento nel Comitato promotore, e rendere così più certa la buona riuscita dello scopo cui si mira.

La circolare informa i signori commercianti disposti a favorevolmente accogliere la domanda, che l'adesione di ciascuno di essi comincerà ad avere effetto il giorno in cui si otterrà un generale accordo, o per lo meno quello parziale dei componenti una categoria, che lavora nello stesso genere di commercio.

L'associazione prega quei commercianti, cui non fosse per errore pervenuta la circolare, di far pervenire la loro adesione, se credono, [alla sede sociale in S. M. la Nuova.

Pisa — *Cipriani candidato?* — Gli elettori repubblicani e socialisti di Pisa intendono presentare per il seggio lasciato vacante dal sorteggiato prof. Dini, la candidatura di Amilcare Cipriani, specialmente per protestare contro le repressioni pei fatti del 1.o maggio.

Roma — *Le fortificazioni.* — Scrivono alla *Gazzetta di Torino*:

« A proposito delle manovre d'attacco contro Roma, che ebbero luogo domenica, *si è detto che* la difesa della capitale riuscì completa e che i forti del settore nord fecero buona prova. Su questo argomento ebbi ieri una conversazione con un ufficiale superiore, che aveva preso parte alle operazioni. Egli mi ha assicurato che il tentativo delle truppe provenienti dal campo di Rieti di impadronirsi di Roma riuscì completamente. Esse arrivarono senza fatica fino alle porte della città. Ho domandato al detto ufficiale la sua opinione sull'efficacia dei forti di Roma, ed ecco la sua risposta:

« Essi non servono a nulla. Si è voluto *spendere delle decine di milioni per far credere che* Roma è una città fortificata; eppure non c'è una sola persona competente che creda a questa sciocchezza. *Con questi fortini non si difende una città* di 400,000 abitanti. Aggiungasi che le detti forti essendo così mal fabbricati sono necessarie continue riparazioni. Lo stesso ministro della guerra è tanto convinto dell'inutilità delle fortificazioni di Roma, che egli non ha voluto inscrivere un soldo nel bilancio per completare le difese della capitale. »

ESTERO

Austria-Ungheria — *Aggio dell'oro nei pagamenti daziari.* — Il ministero austriaco delle finanze ha stabilito, che nel mese d'agosto p. v. debba essere calcolato su tutti quei pagamenti di dazi e competenze daziarie, che le parti effettueranno in argento anzichè in oro, il 16 1\|2 0\|0 pari all'aggio medio dell'oro.

Francia — *I bozzoli.* — Il raccolto in Francia è ora completamente terminato e si può giudicare del risultato finale.

In quantità lo si può dire uguale a quello dell'anno scorso e se c'è una differenza la si può piuttosto constatare in meno. Le rendite sono in generale meno buone dell'anno scorso.

I prezzi praticati furono da L. 2,85 a 3,60 secondo le regioni per giallo indigeni I ordine depurati.

Nella regione delle Cévennes i filandieri si erano sindacati per non pagare di più di L. 3 e stettero sulla difensiva una settimana circa. Gli agricoltori non vollero cedere e chiesero subito 3,25 di modo che i contratti a 3 lire furono relativamente scarsi. Davanti ad una resistenza così seria i compratori *pagarono* 3,25 *poi poco a poco salirono i prezzi a* 3,50 e in fine a 3,60. In media però si può dire che il vero prezzo sia da 3,25 a 3,40.

Nella Drome e nell'Ardèche abbiamo come media di L. 3 a 3,25 e nel Vaucluse da 2,85 a 3,10.

Germania — *Un monumento a Windthorst.* — Da Westfalia *si scrive*, che un cittadino di Meppen, che nella prima gioventù ha frequentato quel ginnasio e che era amicissimo di Windthorst, ha messo a disposizione del direttore di quell'istituto la somma di 25 mila marchi in consolidato 3 1\|2 per cento, per fondare alcuni posti, che debbono portare il nome di Windthorst, per aiutare coloro che si avviano agli studi ecclesiastici e della teologia cattolica, e che siano nati nel circondario di Meppen.

Dell'affare ora sta occupandosi il vescovo di Osnabruck, e la nuova fondazione sarà degnissima della memoria dell'illustre estinto.

NARRANO

le classiche leggende mitologiche esser balzata, Minerva, la Dea della Scienza fuor della testa del sommo Giove, armata di tutto punto.

E armata di tutto punto è balzata dalla mente dei suoi organizzatori la Lotteria Nazionale promossa dal Comitato esecutivo per l'Esposizione di Palermo, lotteria che fra tutte quelle che sinora hanno avuto luogo, può dirsi che riporta il primato per le facilitazioni che offre agli acquisitori di biglietti, di poter concorrere alle vincite di rilevanti premi.

Ed è facile capirlo; col progresso del tempo progredisce ogni cosa. E si può dire sia stato in vista di una così mirabile combinazione di ordinamento, che la lotteria stessa potè ottenere l'autorizzazione colla legge 24 aprile 1890 N. 6824 serie 3.a e con Regio Decreto 24 marzo 1891.

Questa grande Lotteria composta di 30,750 premi, del complessivo importo di un milione e quattrocento mila lire, noi la raccomandiamo vivamente ai nostri lettori, giacchè è garantito che un biglietto vince 200,000 lire, e può vincerne 300,000, 400,000 e più di 500,000.

Per migliori garanzie e schiarimenti rivolgansi, i nostri cortesi lettori, ai principali Banchieri e Cambiavalute del Regno, nonchè alla Banca Fratelli Casareto di Francesco via Carlo Felice 10 Genova, incaricata dell'emissione dei biglietti.

Cose di casa e varietà

Nella chiesa di S. Cristoforo

incominciano questa sera le visite in onore di S. Anna, protettrice nei pericoli della maternità.

Più che dai mali fisici, abbiamo bisogno che la madre di Maria preservi le famiglie cristiane dal guasto dei mali morali. La famiglia è il germe della società, e dalla bontà di quella dipende l'ottimo andamento di questa. Accorriamo quindi con sentimenti di pietà ad onorare la Santa, assistiamo alle solennissime funzioni di domani, lucriamo le indulgenze, che sono annesse alla visita, e così potremo sperare che la potente interceditrice, ci sia propizia e larga di favori dal suo seggio di gloria.

La gita di piacere a Venezia

Domani domenica, come accennammo, ha luogo una corsa di piacere per *Venezia* con biglietti speciali di andata e *ritorno di seconda* e terza classe ridotti del 60 0\|0.

Ecco il programma dei divertimenti:

Domenica 26 luglio

Regate internazionali nel Bacino di S. Marco sotto la direzione del *Rowing Club* Italiano e l'alto Patronato di *S. A. R.* il *Duca* di Genova — Spettacolo d'opera « Aida » al Teatro Malibran (la parte di Aida è sostenuta dalla distintissima cantante signora *Emma Zilli*, nostra concittadina) — Concerti al Lido ed al Giardini Pubblici — Illuminazione della Piazza di S. Marco a fuochi di bengala.

Lunedì 27 luglio

Gita in mare sul grande Piroscafo « Rialto » della Società *Lagunare* provvisto di Buffet — Grande serenata organizzata dal Liceo Benedetto Marcello su apposita galleggiante artisticamente illuminata — *Illuminazione del Canal Grande a* fuochi di bengala.

La gita in mare avrà luogo il giorno 27 partendo dalla riva degli Schiavoni alle ore 2 pom. precise o ritornando alle 5 pom. circa — Il prezzo è fissato in L. 3 — Acquistando però i biglietti nelle Stazioni della ferrovia o durante il viaggio il prezzo è ridotto a L. 2.

Orario del treno speciale e prezzo dei biglietti e stazioni ammesse alla vendita nella provincia di Udine:

II. clas.	III. clas.	Stazioni		ant.
8.35	5.40	Udine	parte	6.45
7.60	4.90	Pasian Schiav.	»	7.—
6.80	4.40	Codroipo	»	7.19
6.05	395	Casarsa	»	7.37
5.65	3.65	S. Vito al Tag.	»	7.40
5.20	3.35	Sesto Cordov.	»	7.57
Arrivo a Venezia ore				9.55

Gli speciali biglietti di andata-ritorno colla riduzione del 60 0\|0 saranno validi per l'andata coi soli treni speciali e pel ritorno con tutti i treni ordinari, esclusi i diretti, fino all'ultimo treno del giorno 28 in partenza da *Venezia*.

La vendita dei biglietti speciali con riduzione del 60 per cento incomincierà nelle Stazioni suindicate domani mattina 25 corrente.

Nei treni speciali sono ammessi soltanto i viaggiatori *muniti degli appositi biglietti istituiti per* la circostanza.

I normali biglietti di andata-ritorno distribuiti nei giorni dal 25 al 27 luglio per Venezia dalle Stazioni normalmente abilitate alla vendita saranno validi pel ritorno fino all'ultimo treno in partenza da Venezia la sera del giorno 28.

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 24 LUGLIO 1891 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

	Ore 9 ant.	Ore 12 mer.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Massima	Minima	Minima all'aperto	25 LUGLIO Ore 7 ant.
Termometro	19	20	21.0	15	21.8	10.1	14.4	17
Baromet.	751	751 5	751	752.5	—	—	—	754 5
Direzione corr. sup.								

Minima nella notte: 24-25 14.4

Note: — Tempo vario con tendenza a miglioramento.

Bollettino astronomico

25 LUGLIO 1891

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	4 32 2	leva ore	10.17 a.
Passa al meridiano	12 3 5 2	tramonta	0.1 m.
Tramonta » »	7 34 0	età giorni	10.5
Fenomeni importanti		Fase	

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine — +19.41' 14.1

Il tempo

Come l'altra notte così ieri sulla tarda sera lampi ed i tuoni scuotevano gli addormentati mentre la pioggia cadeva benefica.

Oggi la temperatura è discesa di 10 gradi, ne saranno causa i temporali e le tempeste che danneggiarono altrove. (Vedi *ultime notizie*).

Esami

L'ultima sess. straordinaria per gli esami di abilitazione agli insegnamenti di lettere, storia, geografia, filosofia e pedagogia nei Licei, Ginnasi, Istituti tecnici e nelle scuole normali a norma del regolamento approvato col R. Decreto 7 aprile 1889, avrà luogo nella R. Università di *Padova* nella prima quindicina del p. v. novembre. Le domande dovranno essere presentate a quel rettorato entro il 31 agosto p. v.

Per gli esami abilitazione agli insegnanti di fisica, chimica, matematica e *scienze* naturali negli istituti anzidetti, la sessione sarà tenuta nella prima quindicina del gennaio 1892. Tempo utile per presentare domande il 30 ottobre *p. v.*

Le patenti ai nuovi docenti elementari

Il consiglio scolastico ha ieri approvato i P. V. degli esami di patente elementare datisi nel corrente mese presso le scuole normali di Udine, Sacile e S. Pietro al Natisone.

L'ufficio prov. scolastico è quindi ora autorizzato a rilasciare le relative patenti a chi spettano.

Programma

dei pezzi di musica che le Bande Militare e Cittadina eseguiranno alternativamente la sera di Domenica 26 corr. dalle ore 8 alle 10 in piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia « Ricordo del passato »		Roggero
2. Sinfonia « Franco Cacciatore »		Weber
3. Danza delle ore « Gioconda »		Ponchielli
4. Centone « Mefistofele »		Boito
5. Finale II « Le Precauzioni »		Petrella
6. Finale II « Aida »		Verdi
7. Polka		Roggero

Concerto vocale istrumentale nel giardino al Friuli alle ore 8 1\|2

Programma

1. Sinfonia — 2. Danza « Giulia romana » sig. Lorenzoni — 3. Marchesi « La Foletta » (Canzone)

sig. Marion — 4. Rossini « Il Barbiere di Sivi. glia » (La Calunia) sig. Bruno — 5. Ardito « L' Estasi » (Valtz) sig. Roncali — 6. Usiglio « Le Educande di Sorrento » (Duetto) sig. Marion e Bruno — 7. Wagner « Tanpaüser » (Aria) sig. Lorenzoni — 8. Mattei « Non tornò » (Romanza) sig. Roncali — 9. Fioravanti « Columella » (Duetto Buffo) sig. Marion e Bruno — 10. Mayerbeer « Dinorah » (Aria) sig. Lorenzoni — 11. Rolli « Ohe mammà » (Canzone napoletana) sig. Roncali — 12. Marcia Finale.

INGRESSO LIBERO

Arresti

Dalle guardie di città venne ieri arrestato a Nogaredo di Prato, Scialino Pietro, bracciante, colpito da mandato di cattura della R. Procura, perchè condannato ad un anno ed un mese di reclusione per furto aggravato.

— Per violenza all'arma dei RR. Carabinieri il 19 corr. venne arrestato in Montereale Vassoler Giuseppe, individuo pregiudicato.

Gli animali ed il tabacco

Il prof. Paolo Meyerheim, celebre pittore di animali, ha voluto provare gli effetti del tabacco sui suoi modelli del giardino zoologico di Berlino. Gli orsi bruni si sono mostrati grandi entusiasti per il fumo del tabacco, poichè venendo soffiato nelle loro gabbie essi si avvicinavano strofinandosi testa e dorso alle sbarre di ferro.

Ad un leone dormiente soffiò con una canna del tabacco da naso; la belva si alzò, e dopo aver starnutito si rimise a dormire.

I cervi, i lama, i caprioli, ecc. divorarono con passione sigari e tabacco da fiuto.

Un guanaco, o il lama selvatico, divenne mansueto e grande amico del pittore, perchè gli dava spesso da mangiare del tabacco, una vera ghiottoneria per questo animale.

Le macchie del sole

L'astronomo francese Trouvelot fece il 17 e 18 del mese scorso importanti osservazioni.

Al mattino del 17 egli osservò presso l'orlo occidentale del sole una macchia, assai più lucida delle facole più brillanti, di colore speciale simile, a quello delle lampade ad incandescenza, quando stanno per acquistare la loro massima intensità.

Un minuto più tardi si osservò una specie di facola, stretta ed allungata, parallela al lembo solare, di luce simile alla macchia suddetta, ma meno intensa.

Esplorando collo spettroscopio l'orlo solare presso quella ragione due minuti dopo, si vide una vera eruzione, il cui centro risiedeva presso alla suddetta macchia. Da esso s'innalzavano, come una specie di bombe vulcaniche extra-incandescenti, a grande altezza sulla cromosfera, ove restavano come sospese, avendo le sembianze di piccoli globi lucidissimi sul fondo luminoso di color rossastro della stessa cromosfera, su cui erano proiettati.

Il fenomeno in quel momento avea oltrepassato il suo massimo, ed al dò a poco a poco diminuendo: le macchie spariscono, e i piccoli globi si riducero in filamenti numerosi e molto lucidi, che si sollevavano sull'orlo solare ad altezza più grande.

Al mattino del 18 giugno durava ancora l'eruzione, ed i suoi getti erano tuttora assai alti e numerosi, cangiando rapidamente di forma e di splendore.

Alle 2,46 del pomeriggio tutto era tornato in calma, ed ogni traccia di protuberanza eruttiva era scomparsa.

Un fenomeno simile fu osservato il 1.o settembre 1859 da Carrington e da Hodgson; però allora esso andò congiunto ad una forte perturbazione magnetica all'Osservatorio di Kew e splendide aurore polari si ebbero nella notte seguente. Invece questa parola il Whipple, direttore dello stesso Osservatorio di Kew, afferma che nei giorni, in cui fu vista l'eruzione non vi fu la minima alterazione nel magnetismo terrestre, nè si ebbero notizie di aurore polari.

Diario Sacro

Domenica 26 luglio — s. Anna Madre di M. V. protettrice nei pericoli della maternità.
Lunedì 27 luglio — s. Pantaleone m.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato d'oggi 25 luglio 1891

Mercato del pollame

Galline	al chilog. da L.	1.10 a 1.15
Polli	» »	1.16 » 1.20
Oche a peso vivo	» »	0.60 » 0.70

Burro, formaggio e uova

Burro del monte lavorato	al chilog. da L.	1.70 a 1.75
Burro del piano	» »	1.55 » 1.60
Formaggio stravecchio in monte	» »	1.65 » 1.75
Formaggio nostrano tenero	» »	2.50 » 2.55
Patate	» »	7.— » 8.—
Uova	al cento »	4.50 » 5.—

Mercato Granario

Granoturco comune	all'Ett. da L.	10.— a 16.50
» gialione	» »	16.70 » 16.80
Frumento nuovo	» »	18.40 » 20.25
Segala »	» »	13.00 » 14.25
Saraceno	» »	—.— a —.—

Frutta fresche

Limoni	al quintale da L.	6.— a 9.—
Armellini	» »	—.— a —.—
Fragole	» »	65.— a 75.—
Ciliege	» »	—.— a —.—
Persici di Latisana	» »	65.— a 80.—
Persici di Cormons	» »	20.— a 45.—
Fichi	» »	12.— a 20.—
Pere	» »	—.— a —.—
» dell'anice	» »	35.— a 40.—
» belladonna	» »	22.— a 20.—
» fico	» »	—.— a —.—
» comune	» »	12.— a 18.—
» rosa	» »	18.— a 20.—
Prambola o lampone	» »	70.— a 80.—
Prugne	» »	7.— a 10.—

Il tempo di pioggia ha resi deserti i mercati del foraggio e quello dei combustibili.

ULTIME NOTIZIE

Economie

Tra le economie che studiansi al Ministero del Tesoro si afferma che si sopprimeranno alcune pubblicazioni di dubbia utilità oppure non necessarie. Dicesi che si sopprimerà il Bollettino del Tesoro, e la relazione del Tesoro che attualmente si pubblica quando i particolari sono già noti col conto consuntivo.

Confidasi che gli altri Ministeri seguiranno l'esempio delle economie deliberate ieri nel Consiglio dei ministri. Le economie sono per circa poco più di 27 milioni.

Secondo il *Fanfulla* di ieri sera oltre quelle deliberate ieri si faranno altre economie di due milioni sul bilancio del Tesoro e di quattro milioni sul bilancio delle finanze.

Gli interessi dei mutui fondiari

Gli interessi dei mutui che si concederanno dal nuovo Istituto del Credito fondiario sono stabiliti provvisoriamente al 4 e 50 per cento.

Discorso in vista

La *Tribuna* assicura che Rudinì svolgerà nel prossimo discorso politico il programma finanziario economico e amministrativo del Governo.

Studio di ricotta per Roma

L'on. Baccelli, come presidente della Società pel bene economico di Roma nominò una Commissione per studiare i rapporti tra il Governo e la capitale d'Italia riguardo alle leggi finora votate dal Parlamento.

Il principe di Napoli a Londra

Londra 24. — Ieri dopo il pranzo a Marlborough House il principe di Napoli assistette al ballo mascherato al palazzo di lord Ilchester. Erano presenti anche i duchi di Teck e numerose notabilità.

Il principe visitò stamane la Torre di Londra. Poscia, accompagnato dai generali Higginson e Milman passò in rivista un reggimento di fanteria. Quindi il principe tornò all'ambasciata ove fece colazione.

Nella sua visita alla Torre di Londra era pure accompagnato dal colonnello Slade e da alcuni membri dell'ambasciata italiana. Le guardie della Torre, dette Beefeaters, indossavano l'uniforme di gala. La guardia d'onore era composta di soldati del reggimento accasermato nella Torre che rese gli onori militari al principe di Napoli, che si scoperse il capo passandole dinanzi. Il principe esaminò con vivo interesse il tesoro reale che comprende le corone reali e quindi visitò dettagliatamente le parti interessanti dell'antico edificio e la collezione delle armi.

Uragani e grandinate

Si ha da Padova in data di ieri:

« Ieri sera verso le 5 il cielo andò man mano annuvolandosi tanto che verso le 6 impresero a cadere dei goccioloni grossi grossi.

Era una benedizione generale che si lanciava a Giove Pluvio, che come si suol dire aveva colpito giusto; ma quella gioia durò pochi istanti; la piova finì e si tornò al caldo soffocante.

Se in città però tutto si limitò a questo, in Provincia la grandine ha prodotto danni enormi. »

***

Scrivono da Monselice 24:

Un terribile nubifragio si è scatenato sulla nostra città stamane alle sette.

In pochi minuti siamo rimasti in una oscurità quasi completa, l'acqua non cadeva solo dal cielo ma da tutte le parti, le strade parevano torrenti, dalle grondaie scendevano ondate schiumose come cascate.

La grandine fischiava dovunque simile a un assalto di moschetteria, mandando in frantumi i vetri di quasi tutte le case, e moltissimi fanali pubblici.

L'uragano, con fragore infernale, atterrò di pianta varii camini, un pezzo di cornicione del palazzo scolastico; inoltre, al principio di via Garibaldi un tratto di mura di circa dieci metri smantellato e gettate le rovine nell'orto del cav. Tortorini, il quale orto trovasi ora tramutato in un lago; ho notato qualche albero schiantato.

Lo stabilimento Trieste ebbe le lastre spezzate, e anche, a quanto pare, dei guasti alle macchine, dovendosi così sospendere il lavoro.

Girando per le vie si vede la grandine ammonticchiata qua e là come neve d'inverno, e seminati dovunque frammenti di vetri, sassolini, foglie, che presentano un aspetto triste e desolante.

Il tipografo Grassi pare abbia un danno di circa 200 lire.

Parlasi anche di feriti, fra i quali un sergente d'artiglieria, ma le informazioni essendo discordi fra loro, non posso garantire l'autencità.

Nel palazzo Nani, abitato in parte dal sig. Lessana, si ebbe una vera inondazione; nelle stanze i mobili galleggiavano come le gondole, e un soffitto è caduto sopra un pianoforte producendo del panico.

Da Battaglia, Pernumia, Arquà, le nuove sono confortanti; danni di tempesta non ve ne furono. A Baone invece il raccolto è perduto, e una casa crollò quasi completamente. Anche nella località di S. Cosmo pare che i danni siano purtroppo considevoli.

Nel momento che scrivo piove ancora, e il tempo non accenna a mettersi al buono.

***

Da Motta di Livenza 24:

Iersera si scatenò su Motta un temporale che ci regalò molta acqua, di cui si aveva gran bisogno.

Un fulmine, fatalmente, cadde su un casolare a Malintroda di proprietà Stradiotto Angelo, abitato da certi Bizzet. — In poco tempo il fuoco si propagò a l'intero fabbricato.

Accorsero sul sito il sindaco, alcuni impiegati municipali, i carabinieri ed un buon numero di giovanotti del paese, che sono sempre pronti ad accorrere, dove c'è da compiere una buona azione.

Non ci furono disgrazie umane, e si ebbe il tempo di asportare tutto il mobilio, ad eccezione del corredo d'una povera ragazza.

Il fabbricato andò tutto bruciato, e c'era il pericolo, che fu scongiurato, causa di vento che soffiava impetuoso, che potessero prender fuoco altre case vicinissime.

***

Scrivesi da Treviso in data d'ieri:

« Grosse nubi iersera si scaricarono su buona parte della nostra Provincia e la pioggia fu proprio benvenuta dacchè la siccità era estrema e in molte campagne i foraggi e il cinquantino era in parte bruciati.

Sulla linea di Mogliano tale era il secco che i terreni presentavano dei crepacci sulle rive ingiallite.

La pioggia che continua anche oggi a cadere è proprio benefica; ma pur troppo in certi siti la grandine da cui fu accompagnata ha distrutto i raccolti per un'altra via.

Secondo le nostre informazioni a Breda di Piave la grandinata ha distrutto tutto strappando anche molte piante; a Maserada, S. Biasio, Sant'Elena, Candon, Pezzan di Melma, Melma, Lughignano, in parte a Casale sul Sile, recò danni incalcolabili; a Carbonera, dalla chiesa e fino a Mignagola colpì pure fortissimo; a Lanzago il vento ha svelto una noce robustissima, a Casier ancora stamane lungo i fossi si vedevano i grossi chicchi del flagello di iersera.

A Treviso grandine non ne cadde; invece scoppiò un fulmine in piazza delle frutta senza recar danni nè a persone nè a case.

Il vento cagionò dei forti danni alle piante giovani dei viali del suburbio.

***

Telegrafano da Mantova 24:

« Stamane alle 5.30 cadde una forte grandinata accompagnata da vento impetuoso.

Furono devastati moltissimi orti e poderi vicini alla città. »

TELEGRAMMI

Londra 24 — Brand, gladstoniano, fu eletto deputato di Wisbech con 3977 voti contro Duncan, conservatore, che ne ebbe 3719. I conservatori perdono così un seggio.

Sofia 24 — *L'Agenzia Balcanica* dichiara che l'idea della proclama dell'indipendenza della Bulgaria che fu sparsa da qualche tempo da certa parte della stampa estera è ben lungi dall'essere l'idea del governo bulgaro, i cui sforzi costanti sono concentrati allo sviluppo ed al consolidamento della situazione interna ed al mantenimento delle relazioni cordiali ed amichevoli con la Turchia.

Tauris 24 — I kurdi di Joybonlak vennero dispersi; miss Grenfild fu consegnata alle autorità locali.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE A VENEZIA				**DA VENEZIA A UDINE**			
1.50 ant.	misto	6.45	ant.	5.— ant.	diretto	7.42	ant.
4.40 »	omnibus	9.—	»	5.15 »	omnibus	10.05	»
11.10 »	diretto	2.10	pom.	10.45 »	id.	3.10	pom.
1.10 pom	omnibus	6.10	»	2.10 pom.	diretto	4.50	»
5.40 »	id.	10.30	»	6.05 »	misto	11.30	»
8.08 »	diretto	10.55	»	10.30 »	omnibus	2.25	ant.
DA UDINE A PONTEBBA				**DA PONTEBBA A UDINE**			
6.45 ant.	omnibus	8.50	ant.	6.20 ant.	omnibus	9.15	ant.
7.52 »	diretto	9.47	»	9.16 »	diretto	11.—	»
10.30 »	omnibus	1.34	pom.	2.24 pom	omnibus	5.02	pom.
5.02 pom.	diretto	7.—	»	4.45 »	id.	7.30	»
5.35 »	omnibus	8.40	»	6.25 »	diretto	7.58	»
DA UDINE A TRIESTE				**DA TRIESTE A UDINE**			
2.45 ant.	misto	7.37	ant.	8.10 ant.	omnibus	10.57	ant
7.51 »	omnibus	11.18	»	9.— »	id.	12.35	»
11.05 »	misto	*12.21	pom.	2.45* »	misto	4.20	pom.
3.40 pom	id.	7.32	»	4.40 pom.	misto	7.45	»
5.20 »	omnibus	8.43	»	9.— »	omnibus	1.15	»
DA UDINE A PORTOGRUARO				**DA PORTOGRUARO A UDINE**			
7.49 ant.	omnibus	9.47	ant.	6.42 ant.	omnibus	8.55	ant.
1.02 pom	omnibus	3.35	pom.	1.22 pom	misto	3.13	pom.
5.24 »	misto	7.33	»	5.04 »	misto	7.15	»
DA UDINE A CIVIDALE				**DA CIVIDALE A UDINE**			
6.— ant.	misto	6.31	ant.	7.— ant.	misto	7.28	ant.
9.— »	id.	9.31	»	9.45 »	misto	10.16	»
11.20 »	id.	11.51	»	12.19 »	id.	12.50	pom.
3.30 pom	omnibus	3.59	pom.	4.27 pom	omnibus	4.54	»
7.34 »	id.	8.02	»	8.20 »	id.	8.48	»

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE				DA S. DANIELE A UDINE			
7.45 ant.	Ferrov.	9.30	ant.	6.20 ant.	Ferrov.	8.15	»
11.30 »	P. G.	1.—	pom.	11.— »	id.	12.40	pom.
2.35 pom.	Fer.	4.23	»	1.40 pom.	id.	3.20	»
7.— »	id.	8.43	»	6.50 »	id.	7.35	»

Coincidenze

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4,40 ant. e 5,40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4,27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

I treni segnati con asterisco corrono solo sino a Cormons e viceversa.

Notizie di Borsa

25 Luglio 1891

Rendita it. god. 1 Lugl. 1891	da L. 92.30	a L. 92,35
id. id. 1 genn. 1892	» 90,13	» 90,18
Id. austriaca in carta	da F. 92,65	a F. 92.70
id. » in arg.	» 92 70	» 92.80
Fiorini effettivi	da L. 217.25	a L. 217.75
Bancanote austriache	» 217,25	» 217.75

Antonio Vittori gerente responsabile.

LE INSERZIONI per l' Italia e per l' Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all' Ufficio dell' Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho esperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando « non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L' ho trovato, sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell' Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

ISTITUTO MASCHILE F. MISTELI

IN KRIEGSTETTEN

PRESSO SOLETTA - SVIZZERA TEDESCA

Studio speciale delle lingue tedesca, francese, inglese e italiana. Scienze commerciali e tecniche. Prezzi moderati. Esistente da 20 anni. Per referenze rivolgersi al Sig. Carlo Girardi, Via Pesce, 2, Milano. Per programmi e maggiori informazioni al Direttore.

VNO BUONO

Colla celeberrima polvere enantica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienic como viene attestato da valenti chimici.

Un pacco per 50 litri con istruzione si vende a lire 2,20 all'*Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA

DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d' Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonchè fistole, ulceri, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, paterecci, sciatiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. **1.25** la scatola. — *Marca* depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell' Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Elusivo deposito per la *Provincia* di Udine in *Nimis* presso LUIGI DAL NEGRO farmacista.

In *Udine* città vendesi presso la farmacia BIASIOLI.

Legge all' intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell' avvocato è

IL MIO CONSULENTE LEGALE

Nuovo Manuale teorico-pratico contenente i Codici compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali leggi speciali e relativi regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa *a voce ed in iscritto*, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri. Consulti e norme legali per qualsiasi affare senza aiuto d' Avvocato; modulo e formule, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc., ecc.; Legge, regolamento e formulario sul Notariato, compilato da pratici legali. Da sè stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di liti senza aiuto costoso d'avvocato e del notaio. E' pure di somma utilità pei giovani avvocati e notai, ecc. — Un elegante e grosso *volume di 1000 pagine*, arricchito di molte centinaia di modulo, con incisioni. — Quarta edizione in ottavo grande. — Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro vaglia di L. **10**.

N. Più di 1000 Liti (Cause) vinte col solo aiuto dell' opera *Il Mio Consulente Legale*. Facile trovare i rimedi di legge.

LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra **ANVERSA** e

NUOVA YORK

Filadelfia

Direttamente senza trasbordo, - Tutti vapori di prima classe, - Prezzi moderati, - Eccellente installazione per passeggieri. Rivolgersi:

von der Becke e Marsily, in **Anversa**
Josef Strasser, in **Innsbruk** (Tirolo).

FONTANINO DI PEJO

Premiata acqua ferruginosa e gasosa efficacissima per la cura a domicilio delle malattie causate da impoverimento o difetto del sangue.

È eccellente e igienica bevanda e si prende da sola con vino, sciroppi ecc. tanto prima, dopo, come durante il pasto

Si può avere dalla *Direzione del Fontanino di Pejo in Brescia* nelle farmacie e depositi annunciati.

La Direzione
G. BORGHETTI.

LUCIDO per biancheria. Con questo apparato che si unisce in piccola dose all' amido, la biancheria acquista una lucentezza come uscita dalla fabbrica. — Prezzo per ogni pacco Lire 1.

Specialità vendibile presso l' *Ufficio di Pubblicità Fabris*, Via Mercerie, casa Masciadri, N. 5;

Polvere insetticida

per distruggere qualunque insetto: cimici, pulci, ecc. — Cent. **30** per ogni busta e lire 1 per scatola.

Si vende presso l'*Ufficio di Pubblicità Luigi Fabris*, UDINE Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

STUDIOSI! — LIBRO PER TUTTI!

VOCABOLARIO ILLUSTRATO

UNIVERSALE COMPLETO, della lingua italiana, il PIÙ RICCO di VOCABOLI ora pubblicato unico in Italia. *Enciclopedia manuale Illustrata*, descrittiva; con 2000 figure istruttive, 1400 pagine; per le lettere, scienze arti e mestieri. Compilato da distinti Lessicografi. Rilegato solidamente in tela. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro L. 5.

NUOVO VOCABOLARIO UNIVERSALE

ITALIANO-FRANCESE E FRANCESE-ITALIANO

Adottato nelle scuole, di grande utilità per gli studiosi e per gli uomini d' affari. Rilegato in tela e oro. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, Via Cerva, 38, contro L. 3 (tre).

Udine — Tipografia Patronato.